

Augusta. Il sindaco Cettina Di Pietro entra in Municipio con un mantra: "onestà"

Il sorriso sembra non lasciarla mai. Ma il giorno dopo il successo elettorale (13.946 su 17.980 validi per lei) Cettina Di Pietro vuole cominciare a "fare" per Augusta. E' il primo sindaco donna nella storia della città, il primo sindaco del Movimento 5 Stelle nel siracusano. Un insieme di "prime volte" che danno la dimensione della novità che il suo ingresso a palazzo di città rappresenta.

Durante i festeggiamenti di ieri, ha raccolto i complimenti dello "sconfitto" Nicky Paci quindi è salita sul balcone del Municipio indossando una maglietta donatale dall'arciprete Palmiro Prisutto, noto per le sue battaglie ambientaliste. Riposta la t-shirt nel cassetto, Cettina Di Pietro passa adesso alla fascia tricolore. E il primo obiettivo è chiaro: rimettere in moto Augusta con una parola ripetuta come un ossessivo mantra, "onestà".

Si chiudono così due anni di commissariamento per Augusta che vuole ora riscattarsi. "Me lo chiedono oltre 13.500 persone. E' stato un lungo periodo in apnea, adesso ripartiamo", racconta il neo sindaco. Priorità tante, lungo l'elenco delle cose da fare. "Dobbiamo metterci in testa che bisogna lavorare per Augusta. Il porto, certo. E le bonifiche. Ma sono tante le cose da fare", precisa.

Al suo fianco già pronti i cinque assessori designati. All'appello ne manca uno, ha declinato per motivi personali e di lavoro poco prima del ballottaggio. Pronte le deleghe: Giuseppe Pisani si occuperà di Ambiente e Territorio; Giuseppe Schermi di Bilancio e Sviluppo Economico; Maria Francesca Giovannello di Democrazia Partecipata, Avvocatura e Servizi Sociali; Roberta Suppo, Lavori Pubblici e Giusy Sirena per la Cultura, Sport e Spettacolo. Tutto all'insegna delle pari

opportunità.

In Consiglio Comunale il Movimento 5 Stelle potrà contare su 18 consiglieri su 30. Non una maggioranza bulgara ma sufficiente ad evitare "scontri" istituzionali.

(ph. si ringrazia Michele Pantano)